

Cronaca di Cosenza

L'assessore alla mobilità Fresca: è necessario evitare i facili allarmismi

Stop temporaneo alla realizzazione di nuove strisce blu

Saranno riviste le aree interessate e in seguito si apportheranno modifiche

Il punto di Palazzo dei Bruzi sui parcheggi. Le osservazioni espresse in questi giorni da alcuni cittadini e la discussione che sull'argomento delle strisce blu e della parking card si è sviluppata anche sui social network ha infatti indotto l'assessore alla mobilità sostenibile Giulia Fresca ad intervenire per chiarire in quali direzioni sta attualmente lavorando l'am-

ministrazione comunale al fine di disciplinare e regolamentare al meglio la sosta in città.

«Il continuo diffondersi di "preoccupazioni" da parte dei cittadini di Cosenza sulla realizzazione delle aree di delimitazione della sosta - sottolinea l'assessore Fresca - rischia di diventare virale, magari stando sotto l'ombrellone, se non si interviene con un chiarimento nel merito. Comprendo perfettamente che un'espressione che gli automobilisti non digeriscono è senza dubbio

"strisce blu" e ciò perché ad essa è associato un esborso di denaro a fronte del parcheggio delle auto, ma è anche vero che la città deve dotarsi della regolamentazione per come previsto dal Piano della sosta approvato in seno al consiglio comunale».

«Ciononostante - aggiunge Giulia Fresca - a fronte della decisione adottata dal sindaco, Mario Occhiuto, di inibire la possibilità di parcheggio in corrispondenza delle piazze, al fine di poterne restituire l'interesse della



Odiato. Le strisce blu proprio non piacciono agli automobilisti

fruizione, anche visivamente, già da prima di ferragosto, di concerto con le società Amaco e Saba, si è provveduto a sospendere la realizzazione delle strisce blu in attesa di potere rivedere compiutamente tutte le aree interessate ed eventualmente intervenire con accorgimenti dettati proprio dalle sopraccitate scelte da parte del primo cittadino».

«Personalmente - conclude l'assessore comunale alla mobilità sostenibile - mi sento di tranquillizzare i consueti invitandoli, ancora

una volta, ad evitare facili e strumentali allarmismi e soprattutto a sostenere le scelte che questa amministrazione sta adottando nel rispetto della vivibilità, delle regole civiche e non ultimo del codice della strada. Un invito ulteriore che mi sento

di rivolgere loro è quello di attendere la realizzazione delle strisce bianche che, non essendo ancora visibili sull'asfalto, forse inducono ad errori di valutazione e certamente di natura non costruttiva».

Il sindaco ha deciso di inibire i parcheggi nei pressi delle piazze per restituire la completa fruizione

Insomma, al ritorno dalle ferie gli automobilisti bruzi si troveranno di fronte a tante novità, alcune forse poco gradite. Del resto, i cantieri attivi in gran parte della città hanno messo a dura prova la cittadinanza, raccogliendo polemiche ma anche apprezzamenti. ◀

Sergio Nucci

La giunta non risponde Come si fa ad essere informati?

Sergio Nucci torna all'attacco di Mario Occhiuto. E per farlo commenta la replica del sindaco alle contestazioni di Marco Ambrogio, vice capogruppo del Pd in consiglio comunale, sui cordoli delle corsie preferenziali. Il consigliere di "Buongiorno Cosenza" parte da quelle che il sindaco stesso ha definito "mistificazioni... disgustevoli". «L'uso di tale frasario - scrive Nucci - sarebbe già disdicevole se ad usarlo fosse un amministratore sempre pronto a condividere scelte o a renderne edotti gli eletti del popolo, ma se a farlo è proprio il "sostenitore" della gentilezza e dell'ascolto che non si è mai dato pena di rispondere alle tante interrogazioni alle quali, pur avendone l'obbligo regolamentare, non si è mai degnato di dar riscontro né in alula né per iscritto, allora la questione è seria». «In verità, se uno chiede, e una e due e tre volte, e non riceve risposte - aggiunge Nucci - il pensiero che non si voglia rispondere per nascondere qualcosa verrebbe anche al più santo dei santi. Ma questo ad Ambrogio non è concesso! Pur facendo parte della minoranza, o meglio dell'opposizione, anche lui fideisticamente deve credere nel verbo, "subire" le decisioni che non si condividono ed accettare pure che qualcuno con fare saccente esca sulla stampa a bacchettare». ◀



La corsa a Palazzo dei Bruzi. C'è grande fibrillazione sulle rive del Crati per l'atteso voto comunale della prossima primavera

Il sindaco difende il suo operato e si prepara alle elezioni

Occhiuto non molla : intercettati oltre 130 milioni di fondi strutturali

Attacco agli avversari: cercano di intimidirci ma non ci riusciranno

«Abbiamo smosso le coscienze facendo capire che anche in Calabria il cambiamento è possibile, quando si lavora con impegno e competenza». Il sindaco Mario Occhiuto è lanciatissimo nella sua ricandidatura e perciò, soprattutto da qualche mese a questa parte, non fa che rimarcare quanto realizzato nel corso del suo mandato.

«Intercettati e impiegati - scrive ancora il primo cittadino sui social network - grazie alla nostra capacità progettuale, oltre 130 milioni di euro di finanziamenti strutturali europei, che sem-

pre prima andavano perduti. La più grande stagione di opere pubbliche mai realizzate a Cosenza in così poco tempo». La città è effettivamente un cantiere: da piazza Bilotti al prolungamento dell'isola pedonale di corso Mazzini. Senza dimenticare tanti altri interventi, in corso o già completati: dalla pulizia degli argini del Crati alla riapertura del castello normanno-svevo (successo che il sindaco ha comunque condiviso col suo predecessore Salvatore Perugini) fino alla riqualificazione di piazza Santa Teresa. «Ecco perché - aggiunge polemi-

Focus

Voglia di cultura

Il sindaco Mario Occhiuto sostiene anche che negli ultimi anni la città sia diventata «più viva e attrattiva grazie ai continui eventi organizzati», dal Lungofiume Boulevard alle Buone feste cosentine. «La cultura in primo piano - aggiunge il sindaco - con le grandi stagioni teatrali del Rendano e del Morelli, la riapertura della biblioteca e del Centro Studi teslesiano, i BoCS Art».

camente Occhiuto - oltre che con continue mistificazioni parolai e inconcludenti cercano di ostacolarci con denunce, con azioni di delegittimazione».

«Cercano di intimidirci», sottolinea il sindaco. «Ma, grazie a Dio - chiude - noi abbiamo la coscienza non a posto ma a postissimo, e non temiamo proprio nulla».

Il primo cittadino, dunque, non ha alcuna intenzione di tirarsi indietro da una competizione che si annuncia dura e al tempo stesso scoppettante. Perché quella poltrona di Palazzo dei Bruzi è ambita, ambiziosa. ◀

Blitz del Corpo forestale

Incendio colposo Doppia denuncia

Deferite a piede libero due persone di Spezzano Piccolo

Il personale del Corpo forestale dello Stato di Spezzano della Sila, Aprigliano e San Pietro in Guarano, durante un controllo ad hoc contro il frequente e pericoloso fenomeno dei roghi, ha denunciato all'autorità giudiziaria competente due persone originarie di Spezzano Piccolo che dovranno rispondere del reato di incendio boschivo colposo.

Per giungere alla formulazione di questa accusa, gli uomini del Cfs hanno

svolto una mirata attività d'indagine finalizzata a individuare eventuali tracce del mezzo di accensione di alcuni incendi in località "Piediroso" di Spezzano Piccolo.

Grazie allo specifico protocollo seguito alla lettera dal personale del Corpo forestale, si è riusciti a risalire al punto d'innescio del rogo causato dai consueti lavori di pulizia della vegetazione. Roghi di quel che resta delle potature, accumulata e data incautamente alle fiamme provocando l'incendio boschivo che ha fatto finire in fumo circa un ettaro di bosco misto di castagno e quercia. ◀

Piazza Loreto

Azzannata da un cane Padroni si danno alla fuga

La squadra volante sta cercando i giovani proprietari d'un dogo

La polizia sta dando la caccia ai giovani proprietari del cane che due mattine fa, nei pressi di piazza Loreto, ha azzannato una donna di 48 anni. La vittima dell'attacco è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'Anzianità per tutti gli accertamenti del caso. Le sue condizioni non sarebbero fortunatamente gravi, ma la donna ha inteso denunciare l'inac-

contabile comportamento dei padroni di quel grosso dogo argentino. La coppia di ragazzi, infatti, appena il loro cane ha assalito la sfortunata 48enne hanno pensato bene di darsi alla fuga invece di aiutare la ferita. Il caso è adesso all'attenzione degli agenti della squadra volante, diretti dal vicequestore Cataldo Pignataro, impegnati a ricostruire nei minimi dettagli quanto avvenuto e rintracciare il più velocemente possibile i due irresponsabili padroni dell'animale. ◀



ISCRIZIONI E IMMATRICOLAZIONI 2015|2016

UNIRC

Un **Ateneo** che **cresce**

CORSI DI LAUREA 2015|2016

AGRARIA
ARCHITETTURA
GIURISPRUDENZA ED ECONOMIA
INGEGNERIA

MEDITERRANEA, L'UNIVERSITÀ VICINO A TE

WWW.UNIRC.IT